

Monteverde

**L'uomo contemporaneo
col volto di Antonio Rezza**

■ Flavia Mastrella e Antonio Rezza tornano sul palco del Vascello con la nuova produzione «Anelante», in scena per sei settimane, da stasera al 17 gennaio. Si definisce «anelante» l'uomo che esiste nel suo

struggimento, decanta l'alienazione e la disperazione di esseri umani tramutati in entità virtuali, esalta la visione del sé idealizzato, non riesce ad ascoltare e utilizza solo la sua comunicazione verbale. Anelante è allora un essere mitologico che affronta con il tratto stilistico tipico di Rezza-Mastrella, i contorni delle effigi storico-cromatiche della nostra epoca. L'essere rincorre l'inevitabile moltiplicarsi della sua immagine, si dedica alla ricerca perpetua del divino. Vive le

vicissitudini dei rappresentanti della Terra, in una composizione corale, a tratti orgiastica, a tratti devota; la morte e la decadenza fisica sono ancora lontane. La prospettiva paranoica degli autori e delle figure protagoniste cresce nel ritmo delle battute e dei movimenti, fino all'apoteosi. **T.d.M.**

VASCELLO

Via Carini 78
Fino al 17 gennaio



Peso: 9%